

“Le regole Ue sulle banche vanno cambiate”

5 domande a
Roberto Gualtieri
 Affari economici Ue

«La normativa europea sulle banche va rivista. Il principio del bail-in non va messo in discussione, però richiede più flessibilità. Altrimenti diventa inapplicabile». Roberto Gualtieri, presidente della Commissione Affari Economici e Monetari dell'Europarlamento, è convinto che l'esperienza delle banche venete - così come quella di Mps e del Banco Popular spagnolo - debba portare a una revisione della normativa Ue sulle banche.

Padoan dice che non c'erano alternative a questa soluzione: concorda?

«Sì, non ce n'erano di migliori, ma solo di peggiori. Il governo è riuscito a salvaguardare pienamente correntisti, lavoratori, obbligazionisti senior, oltre che il ristoro per i titolari di obbligazioni subordinati. Questo permette di assicurare la stabilità finanziaria del Paese e di consentire la continuazione dell'attività delle banche».

Con un impegno di denaro pubblico che può arrivare fino a 17 miliardi di euro...

«Sì, ma va distinto tra l'effettivo esborso e la copertura a garanzia, che è ragionevole ritenere non verrà utilizzata. Come, allo stesso tempo, è ragionevole ritenere che la vendita delle attività della bad bank, ancorché deteriorate, possa portare a un rientro di risorse per lo Stato».

I cittadini però si chiedono: perché lo Stato deve pagare per chi ha investito denaro privato correndo un rischio?

«Perché noi ereditiamo una situazione che ha visto pratiche di misselling (vendita fraudolenta, ndr), un uso improprio delle obbligazioni subordinate, in violazione delle norme. I costi di una liquidazione disordinata sarebbero stati molto maggiori per il Veneto e per il Paese».

C'è il rischio che qualche capitale europea da domani si lamenti e faccia sentire la propria voce per questo esito?

«Non penso, a me sembra una decisione di buonsenso. Ovviamente non c'è niente da celebrare. Il governo ha dovuto mettere una toppa a una situazione ereditata e lo ha fatto nel modo migliore possibile».

La normativa europea si è dimostrata un mezzo fallimento: va rivista?

«Il principio del bail-in, che è giusto, richiederebbe una maggiore flessibilità per essere operativo. Siamo al terzo caso di crisi bancaria in cui non viene applicato. Serve una riflessione: non per rimettere in discussione il principio, ma perché sarebbe meglio avere una normativa più flessibile. Fortunatamente il governo ha saputo utilizzare al meglio quella esistente». [MAR. BRE.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

